

Il “Bonus” del gruppo Fiat – (Fca – Cnhi) 2016 Erogazione 2017

Ad aprile e luglio 2015 la Fiat e Fim, Uilm, e Fismic hanno definito che il Bonus fosse diviso in tre fasce:

1^ fascia “Operatori di linea (5° gruppo professionale)

2^ fascia “ Operai specializzati e impiegati non Professionali” (3° e 4° gruppo professionale)

3^ fascia “Professional” (1° e 2° gruppo professionale)

Alle tre fasce come sopra definite è stato attribuito un salario annuo convenzionale così suddiviso:

1^ fascia: 20.500 euro, 2^ fascia : 22.000 euro, 3^ fascia : 27.000 euro

Alle cifre sopra riportate andrà applicata la percentuale che è stata comunicata il 7 febbraio 2017 dalla direzione della Fiat definita in base all’efficienza raggiunta e in relazione al tipo di “medaglia” Wcm assegnata agli stabilimenti (oro, argento, bronzo, oppure nessuna medaglia).

Per il sito di Brescia le aziende coinvolte sono : Iveco, Iveco mezzi speciali e Sirio, per circa 2010 dipendenti.

Per Iveco la percentuale è del 5%, per Iveco mezzi speciali la percentuale è 0%, per Sirio la percentuale è del 4.16%.

Il risultato annuo massimo da percepire sarà pertanto il seguente:

società/aziende		1^ fascia	2^ fascia	3^ fascia
	%	20500	22000	27000
Iveco	5	1025	1100	1350
Iveco mezzi speciali	0	0	0	0
Sirio	4,16	852.8	915.2	1123.2

Il Bonus annuo, come sopra definito, sarà erogato in rapporto alla maturazione dei ratei mensili che ogni lavoratore ha maturato nel 2016, corrispondenti alla seguente tabella:

società/aziende		1^ fascia	2^ fascia	3^ fascia
Iveco	Euro rateo	85.42	91.66	112.5
Iveco mezzi speciali	Euro rateo	0	0	0
Sirio	Euro rateo	71.06	76.2	93.6

La cifra corrispondente al rateo mensile andrà moltiplicata per la quantità di ratei mensili maturati nell’anno 2016. Iveco e Sirio avendo fatto ricorso agli ammortizzatori sociali potranno avere il Bonus decurtato, mentre i lavoratori di Iveco mezzi speciali non avranno alcuna erogazione

I lavoratori che hanno svolto lavoro presso altri stabilimenti avranno il Bonus previsto per quegli stabilimenti riferito ai mesi effettivamente svolti in trasferta.

Quanto comunicato dalla direzione Fiat il 7 febbraio 2017, in riferimento al Bonus, dimostra come non ci sia stata contrattazione, ma appunto una semplicemente comunicazione, infatti, non si comprende come stabilimenti che hanno sempre lavorato e prodotto veicoli ad alto valore aggiunto, come nel caso di Iveco Mezzi Speciali e dell’Astra di Piacenza non abbiano nessun Bonus, solo perché non hanno raggiunto una medaglia Wcm, o hanno un sistema produttivo da cui difficilmente si può ricavare efficienza e che peraltro non è responsabilità dei lavoratori.

Quello che in altre aziende è chiamato Premio di Risultato, nel gruppo Fiat è chiamato “Bonus” e rende l’idea di che cosa sia l’impostazione retributiva che si sta delineando nel gruppo, da una parte non ci sono aumenti in paga oraria, che determina già oggi una differenza in negativo per i lavoratori Fiat nei confronti degli altri lavoratori metalmeccanici, e dall’altra si definisce una cifra economica, gestita interamente dall’azienda, che ha una funzione Bonus/Una Tantum che non si consolida e non incide su nessun istituto di Legge e di Contratto ed è erogata in maniera molto diversa tra gli stabilimenti e tra i lavoratori dello stesso stabilimento.